

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Provincia di NOVARA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Filippo Finello

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Filippo Finello', written over a faint circular stamp or watermark.

Comune di Castelletto sopra Ticino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 23/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Castelletto sopra Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelletto Sopra Ticino, li 23/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Finello Dr. Filippo, Revisore del Comune di Castelletto sopra Ticino nominato con delibera consigliare n. 52 del 11.12.2014, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 20/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 21/12/2017, con delibera n. 184 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente gli equilibri generali di bilancio;
 - d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - g) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - h) il piano degli indicatori di bilancio
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 21/12/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha/non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 4 del 18/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 07/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 dopo il riaccertamento ordinario dei residui così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.483.746,43
di cui:	
a) Fondi vincolati	300.683,22
b) Fondi accantonati	2.134.814,45
c) Fondi destinati ad investimento	723.825,37
d) Fondi liberi	324.423,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.483.746,43

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

Situazione di cassa.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016 (dato provvisorio)
Disponibilità	2.491.936,09	2.290.871,28	2.300.000,00
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	9PREVISIONI
	o REND.2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2018
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	361.716,89	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	608.513,29	-	39.576,00	170.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	461.681,00	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.577.500,00	5.558.626,00	5.661.566,00	5.661.566,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	115.147,00	123.717,00	123.717,00	123.717,00
<i>Entrate extratributarie</i>	1.998.605,00	1.946.754,00	1.878.884,00	1.900.984,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	478.800,00	482.474,00	1.184.500,00	434.500,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	250.000,00	527.500,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	671.394,00	671.394,00	671.394,00	671.394,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.070.165,00	928.165,00	608.165,00	608.165,00
	9.911.611,00	9.711.130,00	10.378.226,00	9.927.826,00
totale generale delle entrate	11.343.522,18	9.711.130,00	10.417.802,00	10.097.826,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.820.850,89	7.493.002,00	7.526.095,00	7.531.416,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	-	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.675.546,29	508.045,00	1.496.428,00	1.152.550,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	39.576,00	170.000,00	(0,00)
3	INCREMENTO DI ATTIVITA'	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	105.566,00	110.524,00	115.720,00	134.301,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	671.394,00	671.394,00	671.394,00	671.394,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.070.165,00	928.165,00	608.165,00	608.165,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	11.343.522,18	9.711.130,00	10.417.802,00	10.097.826,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		39.576,00	170.000,00	
	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	11.343.522,18	9.711.130,00	10.417.802,00	10.097.826,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		39.576,00	170.000,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (dato presunto)	2.300.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.694.596,36
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	123.717,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.967.794,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	367.163,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	14.663,91
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	671.394,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	908.165,00
TOTALE TITOLI		10.747.494,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.047.494,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	10.143.834,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	214.428,79
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	110.524,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	671.394,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.052.261,82
TOTALE TITOLI		12.192.443,05
SALDO DI CASSA		855.051,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.290.871,28
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	2.026.139,49	5.577.500,00	7.603.639,49	5.719.616,05
2	Trasferimenti correnti	7.246,24	115.147,00	122.393,24	122.390,24
3	Entrate extratributarie	1.308.416,16	1.928.605,00	3.237.021,16	1.728.418,10
4	Entrate in conto capitale	164.466,79	478.800,00	643.266,79	470.287,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	29.327,62		29.327,62	14.663,81
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		671.394,00	671.394,00	5.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.096,32	1.070.165,00	1.101.261,32	966.165,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.566.692,62	9.841.611,00	13.408.303,62	11.317.411,63
1	Spese correnti	1.196.954,30	7.750.850,89	8.947.805,19	7.012.661,60
2	Spese in conto capitale	798.477,31	1.773.571,63	2.572.048,94	1.583.510,64
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		105.566,00	105.566,00	105.566,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		671.394,00	671.394,00	5.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	72.585,76	1.070.165,00	1.142.750,76	1.002.818,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.068.017,37	11.371.547,52	13.439.564,89	9.709.556,24
	SALDO DI CASSA	1.498.675,25	- 1.529.936,52	- 31.261,27	1.607.855,39

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.629.097,00	7.664.167,00	7.686.267,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.493.002,00	7.526.095,00	7.531.416,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		442.170,00	536.400,00	631.670,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	110.524,00	115.720,00	134.301,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		25.571,00	22.352,00	20.550,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	70.616,00	66.648,00	64.450,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	96.187,00	89.000,00	85.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Per l'esercizio 2017:

L'importo di euro 70.616,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 96.187,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

€ 40.242,00 per proventi da sanzioni del codice della strada

€ 55.945,00 per quota di proventi del demanio idrico.

Per l'esercizio 2018:

L'importo di euro 66.648,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 89.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da:

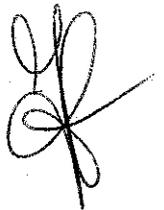
€ 30.000,00 per proventi da sanzioni del codice della strada

€ 59.000,00 per quota di proventi del demanio idrico.

Per l'esercizio 2019:

L'importo di euro 64.450,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire

L'importo di euro 85.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi da sanzioni del codice della strada.



BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	39.576,00	170.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	482.474,00	1.434.576,00	962.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	70.616,00	66.648,00	64.450,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	96.187,00	89.000,00	85.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	-	-	-
		757.974,59	149.461,40	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		508.045,00	1.496.504,00	1.152.550,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	70.616,00	66.648,00	64.450,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	220.047,00	220.047,00	220.047,00
canoni per concessioni pluriennali	150.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare - rimborso spese per referendum	0,00		
totale	440.663,00	406.695,00	404.497,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare FCDE	442.170,00	536.400,00	631.670,00
totale	442.170,00	536.400,00	631.670,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

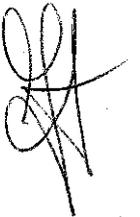
Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	250.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	70.616,00	
- entrate correnti	96.187,00	
- avanzo presunto di amministrazione	-	
- fondo pluriennale vincolato	-	
TOTALE RISORSE		416.803,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		508.045,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 127 del 15/10/2014. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 18/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per gli anni 2017 - 2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta quanto esposto nel seguente prospetto:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke, located on the right side of the page.

Comune di Castelletto Sopra Ticino

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00	39.576,00	0,00
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.558.626,00	5.661.566,00	5.661.566,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	123.717,00	123.717,00	123.717,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	123.717,00	123.717,00	123.717,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.946.754,00	1.876.884,00	1.900.984,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	482.474,00	1.184.500,00	434.500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.111.571,00	8.846.667,00	8.120.767,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.493.002,00	7.526.095,00	7.531.416,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	442.170,00	536.400,00	631.670,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	7.050.832,00	6.989.695,00	6.899.746,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	468.469,00	1.326.428,00	1.152.550,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	39.576,00	170.000,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	508.045,00	1.496.428,00	1.152.550,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.558.877,00	8.486.123,00	8.052.296,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		552.694,00	400.120,00	68.471,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		552.694,00	400.120,00	68.471,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote proposte per l'anno 2017 invariate rispetto al 2016;
- del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 2.010.810,00. Il calcolo del gettito è stato effettuato tenendo conto dei versamenti in acconto relativi all'annualità precedente sulla base del seguente prospetto riportato nella nota integrativa

CODICE TRIBUTO IMU	IMPORTO TOTALE	COMUNE	STATO
3912	€ 6.856,00	€ 6.856,00	
3914	€ 1.783,00	€ 1.783,00	
3916	€ 52.245,74	€ 52.245,74	
3918	€ 998.213,88	€ 998.213,88	
3919	€ 194,00		€ 194,00
3925	€ 493.707,00		€ 493.707,00
3930	€ 181.556,00	€ 181.556,00	
A INCASSO LORDO	€ 1.734.555,62	€ 1.240.654,62	€ 493.901,00
B TRATTENUTE FSC 8%		€ 211.491,66	<i>da incassare a titolo di IMU (art. 3 DL 78/2015)</i>
C TRATTENUTE FSC		€ 223.280,24	<i>ovvero il 50% dei 446.560,48 € previsti</i>
D INCASSO NETTO (COME REVERSALI)		€ 805.882,72	
E INCASSI UNICA SOL.		€ 23.938,13	
F PREVISIONE		€ 2.010.810,63	F = (D + B - E) X 2 + E

Esso tiene conto altresì del ristoro che sarà erogato ai comuni a causa dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale. Tale ristoro, confermato anche per il 2017, avverrà attraverso la riduzione della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale a carico dei comuni e, conseguentemente, l'aumento del gettito IMU sugli altri fabbricati.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 350.000,00. Somma ritenuta attendibile se confrontata con gli accertamenti delle annualità precedenti, in particolare del 2016 che vede un accertamento complessivo di circa 670.000,00 euro. Nella spesa è prevista la somma di euro 6.000,00 per eventuali rimborsi di IMU di anni precedenti.

TASI

L'ente ha previsto, tra le entrate tributarie, il gettito TASI per un importo di € 128.000,00 tenendo conto dei versamenti in acconto relativi all'annualità precedente e delle aliquote proposte mantenendole invariate rispetto all'anno precedente.

Dio seguito il prospetto riepilogativo delle aliquote IMU – TASI

Aliquote IMU

Aliquota ordinaria	10,3 per mille
Aliquota abitazione principale limitatamente ai fabbricati di categoria A1, A8 e A9	4,0 per mille
Aliquota per fabbricati ad uso abitativo locati e loro pertinenze	9,4 per mille
Aliquota per le abitazioni date in uso gratuito ai parenti (genitori/figli, nonni/nipoti, fratelli/sorelle, nipoti/zio, suocero/genero/nuora) anche in assenza di contratto registrato ad esclusione delle relative pertinenze, a condizione che siano da questi utilizzate come abitazioni principali	6,4 per mille
Aliquota per fabbricati di categoria D8	10,6 per mille

Aliquote TASI

Aliquota per abitazioni principali A/1, A/8 e A/9	1,8 per mille
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0 per mille
Aliquota per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sempreché gli stessi non vengano concessi in locazione.	1,8 per mille

Addizionale comunale Irpef

Si confermano le aliquote, differenziate per scaglioni di reddito come proposto nello schema di deliberazione consigliere. Si conferma, altresì, l'esenzione per i redditi non superiori ad € 10.000,00. Di seguito il prospetto delle aliquote:

Scaglioni reddito	Aliquota prevista
da 0 a 15.000,00 euro	0,350
da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,400
da 28.000,01 a 55.000,00 euro	0,650
da 50.000,01 a 75.000,00 euro	0,750
oltre 75.000,00	0,800

Il gettito è previsto in euro 555.000,00, in analogia con trend degli ultimi anni.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiglio Comunale n. 4 del 02/04/2012 l'imposta di soggiorno. Per il 2017 tale imposta è confermata per i seguenti importi per giorni di presenza:

STRUTTURA-Classificazione IMPOSTA

Settore Alberghiero (euro)**Alberghi**

5 stelle € 2,50

4 stelle € 1,50

3 stelle € 1,00

2 stelle € 0,50

1 stella € 0,50

Residenze turistico alberghiere

5 stelle € 2,50

4 stelle € 1,50

3 stelle € 1,00

2 stelle € 0,50

1 stella € 0,50

Settore extra-alberghiero

Campeggi **e***	€ 0,50
Villaggi turistici	€ 0,50
Agriturismo	€ 0,50
Bed & breakfast	€ 0,50
Ostelli	€ 0,50
Case per ferie	€ 0,50
Residence	€ 0,50
Case e appartamenti per vacanze	€ 0,50
Affittacamere	€ 0,50
Alloggi vacanze	€ 0,50

Per il 2017 si prevede un gettito di € 60.000,00 in linea con il trend degli anni precedenti.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.316.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base del piano finanziario che prevede la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

L'applicazione del tributo è disciplinata dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 07/04/2014 e successivamente modificato con Deliberazioni n. 43 del 24.11.2014, n. 9 del 30.03.2015 e n. 5 del 18/04/2016.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 30.000,00, tenendo conto dell'importo consolidato negli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti riguardanti i tributi di spettanza comunale (ICI/IMU e TARSU/TARES/TARI) subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI				
IMU	670.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	60.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	730.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali stimato in complessivi € 39.400,00, non ancora comunicato dal Ministero, comprende le tipologie di spettanza confermate dalla legge di bilancio del 2017 per gli importi presunti in base a quanto ricevuto nel 2016. In particolare sono previsti i seguenti trasferimenti correnti:

	Previsione 2017 - 2018 - 2019
Ex fondo sviluppo investimenti	-
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef	13.365,35
Trasferimento compensativo minor gettito IMU beni merce	14.006,44
Trasferimento compensativo minor gettito Imu da coltivatori diretti e fabbricati rurali	4.286,05
Rist. IMU derivante da detrazioni terreni agricoli coltivatori diretti e imprese agricole (art. 1 c. 9 bis d.l. 4/2015).	2.965,98
Somme a copertura oneri accertamenti medico legali per assenze per malattia	2.321,00
Devoluzione 5 per mille	2.498,58
totale altri trasferimenti	39.443,40

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

servizio	Entrate/prov prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017
Casa di Riposo	257.000,00	420.210,00	61,16%
Asili Nido	175.000,00	299.238,00	58,48%
Impianti sportivi	41.714,00	218.281,00	19,11%
Mensa sociale	7.000,00	14.400,00	48,61%
Mensa scolastica	29.000,00	87.000,00	33,33%
Altri servizi (pre - post, trasporto scolastico, centro estivo)	89.899,00	160.465,00	56,02%
Totale	599.613,00	1.199.594,00	49,98%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 182 del 21/12/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,72 %. L'organo di revisione prende atto che le tariffe a domanda individuale sono state adeguate con deliberazioni della Giunta Comunale n. 160 del 12/12/2017 e 183 del 21.12.2017.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 400.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 53 in data 15/03/2016 è stato destinato il 50% del provento, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, per un importo di € 136.008,00 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I della spesa per € 95.766,00

Titolo II della spesa per € 40.242,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2015	411.780,82
Accertamento 2016	373.075,32
Previsione 2017	400.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non previsti.

Contributi per permesso di costruire

Si prevede l'utilizzo delle entrate da permessi per costruire nelle seguenti misure:

Anno 2017 € 70.616,00 pari al 28,25% del totale

Anno 2018 € 66.648,00 pari al 26,66%

Anno 2019 € 64.450,00 pari al 25,78%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

macroaggregati	Previsioni definitive 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Redditi da lavoro dipendente	2.156.192,60	2.042.139,00	2.016.092,00	2.016.092,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	139.557,00	146.646,00	144.752,00	144.752,00
Acquisto di beni e servizi	4.218.846,08	3.976.558,00	3.959.167,00	3.894.096,00
Trasferimenti correnti	690.007,26	701.063,00	696.063,00	691.463,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-
Interessi passivi	74.357,00	68.351,00	63.153,00	68.446,00
Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	556.872,03	555.245,00	643.868,00	713.567,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2011	2012	2013	media 2011/2013	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101 al netto della quota FPV 2016 reimputata nel 2017	2.063.453,41	2.032.569,93	2.019.497,83		2.042.139,00	2.016.092,00	2.016.092,00
Spese intervento 3 (cap. 290/1)	11.958,91	12.489,76	14.238,78		-	-	-
Irap macroaggregato 102 - quota relativa al personale	121.415,59	121.246,00	115.974,48		119.636,00	118.323,00	118.323,00
Altre spese da specificare:							
progettazioni interne							
Totale spese di personale	2.196.825,91	2.166.305,69	2.149.711,09		2.161.775,00	2.134.415,00	2.134.415,00
componenti escluse	258.382,03	228.210,89	225.753,62		240.980,06	240.842,37	240.842,37
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa*	1.938.443,88	1.938.094,80	1.923.957,47	1.933.498,72	1.920.794,94	1.893.572,63	1.893.572,63
Differenza rispetto alla media triennio 2011/2013					-12.703,77	-39.926,09	-39.926,09
Spesa corrente	6.863.346,99	6.972.161,82	6.743.567,10	6.859.691,97	7.389.134,00	7.459.661,00	7.490.373,00
Incidenza percentuale	32,01	31,07	31,88	31,65	29,26	28,61	28,50

la previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.933.498,72.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non previste per gli anni 2017-2018-2019.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione e	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	0,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	22.971,18	0,80	4.594,24	3.095,00	3.095,00	3.095,00
Sponsorizzazioni	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	8.873,68	0,50	4.436,84	3.800,00	3.800,00	3.800,00
totale	31.844,86		9.031,08	6.895,00	6.895,00	6.895,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.876.000,00	444.414,00	311.090,00	16,58
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.876.000,00	444.414,00	311.090,00	16,58
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.876.000,00	444.414,00	311.090,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.000,00	4.420,00	3.094,00	4,36
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	182.837,00	127.986,00	32,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	471.000,00	187.257,00	131.080,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.347.000,00	631.671,00	442.170,00	18,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.347.000,00	631.671,00	442.170,00	18,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.876.000,00	444.414,00	377.232,00	20,11
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.876.000,00	444.414,00	377.232,00	20,11
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.876.000,00	444.414,00	377.232,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.000,00	4.420,00	3.757,00	5,29
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	182.837,00	155.411,00	38,85
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	471.000,00	187.257,00	159.168,00	33,79
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.347.000,00	631.671,00	536.400,00	22,85
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.347.000,00	631.671,00	536.400,00	22,85
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.876.000,00	444.414,00	444.414,00	23,69
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.876.000,00	444.414,00	444.414,00	23,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.876.000,00	444.414,00	444.414,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2				
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	71.000,00	4.420,00	4.420,00	6,23
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	400.000,00	182.837,00	182.837,00	45,71
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	471.000,00	187.257,00	187.257,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.347.000,00	631.671,00	631.671,00	26,91
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.347.000,00	631.671,00	631.671,00	26,91
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 39.919,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 57.312,00 pari allo 0,76% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 33.341,00 pari allo 0,44% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *Tuel*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per l'anno 2017, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Consorzio C.I.S.A.S.	Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese	Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi	Distretto Turistico dei Laghi	Acqua Novara VCO S.P.A.	Istituto Storico della Resistenza
Per contratti di servizio	-	1.099.551,00	-	-	-	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	263.357,00	-	1.811,00	375,00	-	1.100,00
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	-
Totale	263.357,00	1.099.551,00	1.811,00	375,00		1.100,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Nessuno dei suddetti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nessuno dei suddetti organismi è totalmente partecipato o controllato dall'Ente, in ogni caso dalla verifica della situazione economica de suddetti organismi risulta quanto segue:

- nessun organismi nel 2017 ha previsto la distribuzione i utili:
- nessun organismo, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederà nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Riduzione compensi CDA

Nessuno dei suddetti organismi ha conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, pertanto non sono soggetti, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, all'obbligo di riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Accantonamento a copertura di perdite

Per la stessa ragione l'ente non ha l'obbligo di provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro del bilancio consolidato.

L'ente ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 21/12/2016, l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento per la successiva adozione del bilancio consolidato, ai sensi articoli da 11 bis a 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011 e del Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del predetto Decreto.

Il Gruppo GPA del Comune di Castelletto Sopra Ticino risulta, pertanto, composto dai seguenti organismi:

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Oleggio	Descrizione	Riferimenti	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici	Note
Società partecipata	ACQUA NOVARAVCO S.P.A.	2,390%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Castelletto Sopra Ticino	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011	177.353.505,00	64.210.452,00	69.229.275,00	Rientra nel perimetro di consolidamento
	Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.	0,810%	La società organizza e coordina, a livello locale, l'attività di accoglienza informazione e assistenza turistica svolta da soggetti pubblici e privati.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011				Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento
Enti strumentali partecipati	C.I.S.A.S. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI	15,000%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali. In particolare gestisce interventi e servizi socio-sanitari volti a prevenire o contrastare le condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia ed emarginazione.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	1.645.921,94	381.910,27	3.574.268,21	Rientra nel perimetro di consolidamento in quanto i ricavi caratteristici superano la soglia di rilevanza
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	2,070%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	7.320.783,67	7.177.494,44	753.985,84	Rientra nel perimetro di consolidamento
	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	5,900%	Consorzio di diritto privato dedito alla promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	7.450.647,00	667.492,00	16.304.217,00	Rientra nel perimetro di consolidamento
	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA PIERO FORNARA	0,990%	Consorzio di enti pubblici specializzato in storia contemporanea promuove la conoscenza storica, organizza convegni, seminari, incontri.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011				Quota detenuta irrilevante ai fini del consolidamento

Rientrano nel perimetro di consolidamento i seguenti organismi:

Tipologia	Ente / Società	Quota Comune di Oleggio	Descrizione	Riferimenti
Società partecipata	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	2,346%	La società gestisce il servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Oleggio	Art. 11 quinquies D.Lgs. 118/2011
Enti strumentali partecipati	C.I.S.AS. CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI ASSISTENZIALI	15,000%	Il Consorzio opera nell'ambito della gestione dei servizi socio assistenziali. In particolare gestisce interventi e servizi socio-sanitari volti a prevenire o contrastare le condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia ed emarginazione.	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011
	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	2,070%	Il Consorzio si occupa dell'organizzazione di soggiorni - vacanza per minori ed anziani appartenenti ai Comuni soci	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011
	CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	5,900%	Consorzio di diritto privato dedito alla promozione dell'interesse economico collettivo nell'ambito turistico di riferimento	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
 508.045,00 per l'anno 2017
 1.496.428,00 per l'anno 2018
 1.152.550,00 per l'anno 2019

E sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
fondo pluriennale vincolato di parte capitale		39.576,00	170.000,00
entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	96.187,00	89.000,00	85.000,00
altre entrate proprie in conto capitale	78.571,00	32.600,00	33.000,00
contributo per permesso di costruire	153.813,00	183.352,00	185.550,00
rimborsi spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.500,00	751.500,00	1.500,00
trasferimenti in conto capitale da altri	27.974,00		
mutui	-	250.000,00	527.500,00
totale	508.045,00	1.496.028,00	1.152.550,00

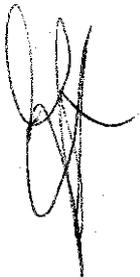
Non sono previste acquisizioni di beni con contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.560.350,78
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 121.618,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.590.555,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 7.272.524,87
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 581.801,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 72.805,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 68.351,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 440.645,50
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.401.505,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.401.505,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	79.079,45	74.357,00	68.351,00	63.153,00	68.446,00
entrate correnti	7.272.524,87	7.709.233,08	7.629.097,00	7.664.167,00	7.686.267,00
% su entrate correnti	1,09%	0,96%	0,90%	0,82%	0,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.637.129,23	1.507.070,56	1.401.504,56	1.290.980,56	1.425.260,56
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	250.000,00	527.500,00
Prestiti rimborsati (-)	130.058,67	105.566,00	110.524,00	115.720,00	134.301,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.507.070,56	1.401.504,56	1.290.980,56	1.425.260,56	1.818.459,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	79.079,45	74.357,00	68.351,00	63.153,00	68.446,00
Quota capitale	130.058,67	105.566,00	110.524,00	115.720,00	134.301,00
Totale	209.138,12	179.923,00	178.875,00	178.873,00	202.747,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle previsioni definitive del 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

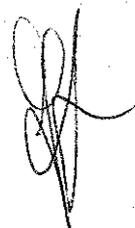
Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

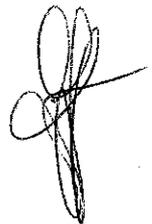
f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo



finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione dellè voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Esprime altresì parere favorevole al Documento di Programmazione approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.101 del 13/07/2016 e, successivamente, dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 del 25/07/2016 e alla sua nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 184 del 21/12/2016.

IL REVISORE

Filippo Finello

